

BILANCIO SOCIALE

anno 2024

“ IL GERMOGLIO ” COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

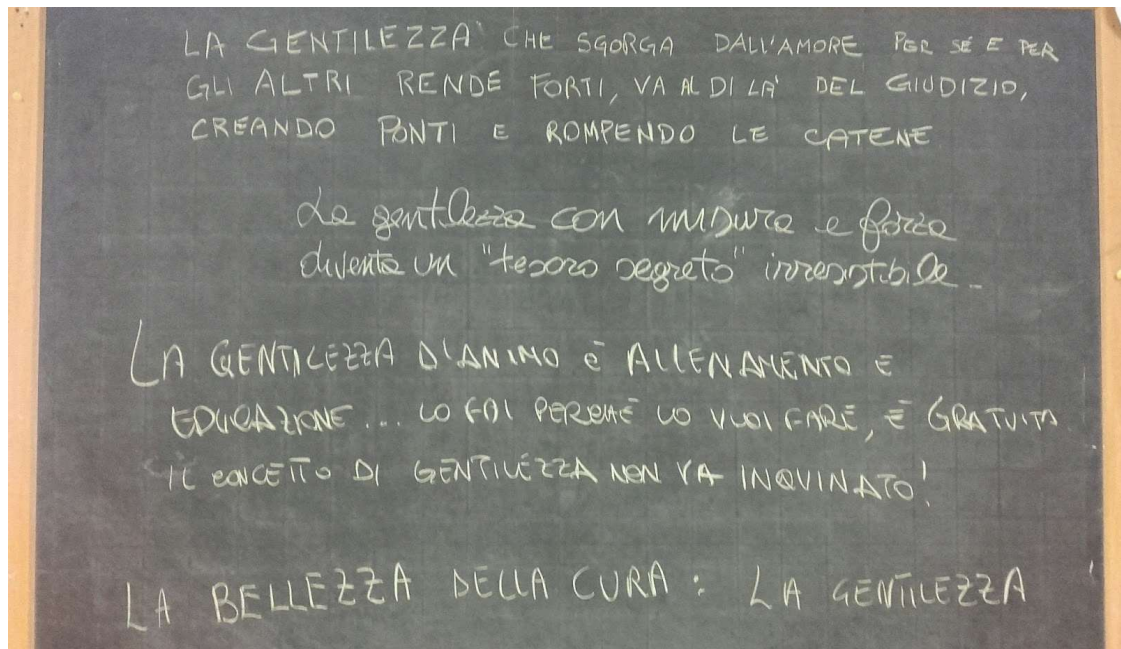


I torrioni del Castello Oldofredi di Iseo 9.10.2024 - 12.12.2024.

Sono un uomo con una disabilità evidente in mezzo a tanti uomini con una disabilità che non si vede.

Ezio Bosso

*La persona e la sua cura sono e devono essere sempre al centro...
La cura è un atto di responsabilità che non si esaurisce nel semplice
"fare", ma si estende al "prendersi cura" con dedizione e delicatezza.*



INDICE

Premessa	pag 4
Identità dell'organizzazione	pag 5
Storia della Cooperativa	pag 7
Governo e strategie	pag 27
Portatori di interesse	pag 30
Stato e risultati degli obiettivi per la qualità e dei progetti di miglioramento	pag 56
Prospettive future	pag 63

Lettera agli stakeholder

Per riposizionarci nel tempo con dignità...

14.600 giorni, sono esattamente il tempo in cui la nostra Cooperativa Sociale è attiva.

Abbiamo deciso di celebrare i nostri 40 anni di attività e impegno a fianco delle persone con disabilità attraverso un racconto visivo intenso ed emozionante che ha messo al centro la dignità, la forza e il coraggio di chi affronta ogni giorno la disabilità.

Con la mostra fotografica "Volte e Nomi", sotto la direzione artistica di Pietro Arrigoni (attore, regista e fotografo) sono stati presentati, presso lo spazio d'arte di Fondazione l'Arsenale di Iseo, i trentuno volti dei nostri ospiti, dei C.D.D. presenti oggi.

La mostra fotografica ha voluto, anche, rendere omaggio alle persone che hanno contribuito alla sua storia in questi 40 anni.

Hanno fatto da viatico due banner espositivi di grandi dimensioni (m.11x m.5) collocati sui torrioni del Castello Oldofredi di Via Mirolte a Iseo, offrendo un ulteriore approfondimento sui volti e sui temi della mostra. I banner installati sui due torrioni del Castello Oldofredi sono diventati il simbolo di un cambiamento di paradigma: i torrioni sono diventati da luoghi di difesa a luoghi di accoglienza e apertura verso una comunità che guarda e osserva silenziosamente...

Abbiamo voluto dare un segnale di una presenza attiva e forte: la disabilità non deve essere invisibile ma parte integrante della bellezza della nostra comunità.

Questa mostra non è stata solo una celebrazione dei risultati ottenuti, ma un tributo alla resilienza e alla forza delle persone disabili e delle loro famiglie: ha voluto essere un'opportunità e un'occasione per saper riconoscere il valore umano che ognuno porta con sé.

La "CURA" è sempre al centro dell'approccio della nostra Cooperativa e la mostra l'ha evidenziato attraverso la rappresentazione dei volti e dei nomi che incarnano storie, emozioni e percorsi unici.

"Cura" è intesa come atto di responsabilità, che non si esaurisce nel semplice "fare", ma si estende al "prendersi cura" con dedizione e delicatezza.

**La presidente
Clelia Marini**

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici della cooperativa sociale:

• ☐ Denominazione	• ☐ IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
• ☐ Indirizzo sede legale	• ☐ 25049 ISEO (BS) VICOLO DELLA Manica 17/G
• ☐ Indirizzo sedi operative secondarie	• ☐ CDD PARATICO / MARONE / FANTECOLO
• ☐ Forma giuridica	• ☐ ONLUS ARL
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	• ☐ DA SOCIETA' COOPERATIVA ARL A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARL
• ☐ Tipologia:(A, B, Consorzio) A	
• ☐ Data di costituzione	• ☐ 20/11/1984
• ☐ CF e Partita IVA	• ☐ 01990640177
• ☐ N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative	• ☐ A 123333
• ☐ N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali	• ☐ FOG.108/ SEZ .A/ N.216
• ☐ Tel	• ☐ 0309821836
• ☐ fax	• ☐ 0306700323
• ☐ Adesione a centrali cooperative	• ☐ CONFCOOPERATIVE BRESCIA dal 1984 anno di costituzione della cooperativa
• ☐ Codice ATECO	• ☐ 88.99.00
• ☐ Esercizio Sociale	• ☐ 2024

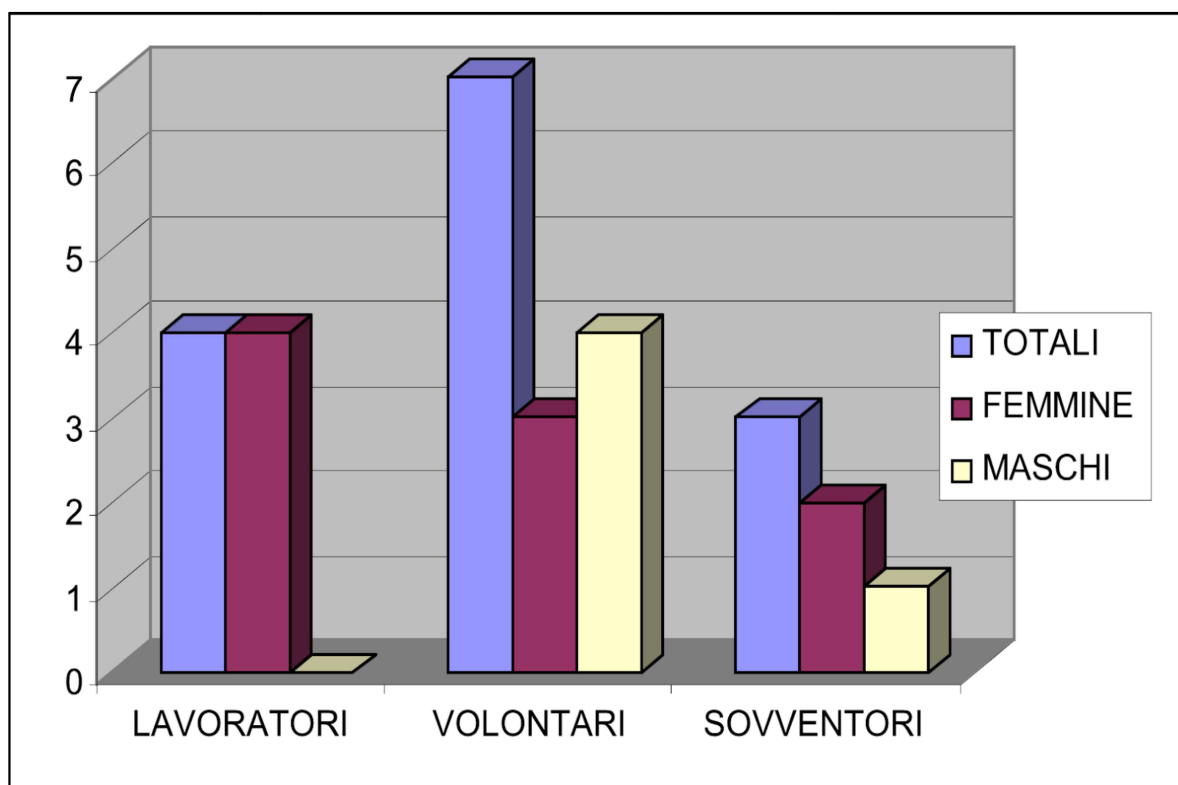
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

BASE SOCIALE 2024

TIPOLOGIA DEI SOCI

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI
LAVORATORI	4	4	0
VOLONTARI	7	3	4
SOVVENTORI	3	2	1



STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale “Il Germoglio” si costituisce il 20 Novembre 1984 al termine di un corso di formazione, promosso dalla ex USSL 36 di Iseo, rivolto ai volontari del territorio. Si può considerare un gruppo formato da persone che rappresentano l’espressione di un vasto territorio appartenente al Sebino Bresciano e alla Franciacorta.

I Soci fondatori sono stati accomunati dalla stessa motivazione che li ha spinti a partecipare a questo intervento di formazione e che in qualche modo potrebbero riconoscersi nella “disponibilità a essere al servizio dei bisogni emergenti della comunità territoriale”.

La Cooperativa Il Germoglio apre il primo ottobre del 1985, in fase pionieristica, uno dei primi Centri Socio Educativi della Regione Lombardia, antecedente la Legge 1/86 nata per regolamentare e promuoverne la nascita. Il Centro Socio Educativo è una struttura integrata, semiresidenziale, di supporto alla famiglia che accoglie giornalmente persone con grave compromissione dell’autonomia e delle funzioni elementari, che necessitano di continua assistenza e per le quali sussiste l’impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

La consapevolezza che per gestire servizi alla persona così complessi e delicati non bastavano più la voglia, la condivisione e la disponibilità verso gli “altri”, ma si rendeva necessaria anche una competenza professionale di rilievo, come la gestione del personale e le problematiche legate alla famiglia in situazione di fragilità, ha fatto sì che la Cooperativa intraprendesse nel 1988, un lungo percorso di formazione con la Dott.ssa Monica Zuretti (psichiatra e psicodrammatista argentina), il Dott. Eriberto Arzuffi (psicologo del lavoro) e il dott. Franco Tovagliari (pedagogista e psicodrammatista).

Lo Psicodramma è diventato l’“HABITUS” della nostra Cooperativa, perché lavorare con la diversità significa, anche e soprattutto, prendersi cura delle relazioni interpersonali per favorire al meglio lo sviluppo e la crescita, sia delle persone ospiti che delle persone che si prendono cura di loro.



- Nel 1990 e nel 1994 la Cooperativa apre altri due Centri Socio Educativi sul territorio: Marone e Provaglio d'Iseo.

Considerata la gravità dei nostri ospiti, nel 2006, a seguito della D.G.R. n.VIII/1513, i Centri Socio Educativi si sono trasformati in Centri Diurni Disabili, servizi di carattere prevalentemente assistenziale e sanitario.

- Nel 1999 la Cooperativa Il Germoglio accoglie l'idea della dott.ssa Monica Zuretti di organizzare un incontro con alcuni esponenti rappresentanti dello psicodramma in Italia per stimolare la realizzazione di un evento che, a seguito di questa riunione, si realizzerà e prenderà il nome di "Psicodramma a più voci". Dal 1999 "Psicodramma a più voci" è diventato un evento a cadenza annuale che, nel grande contenitore dell'Incontro, del riconoscimento della diversità e del desiderio di costruire ponti e connessioni, favorisce un incontro/confronto tra psicodrammatisti e sociodrammatisti che utilizzano e integrano modalità e riferimenti teorici diversificati: psicodramma classico, analitico individuativo, junghiano, playback theatre, drammaterapia, arteterapia, musicoterapia, teatro forum, teatro dell'oppresso, ecc .



Questa formazione costante nel tempo, ha consentito alla Cooperativa nel 2013 di essere protagonista nell'organizzazione di un convegno internazionale dedicato al Sociodramma dal titolo "Per un nuovo senso del noi" che ha visto la presenza di 220 professionisti provenienti da

33 nazioni del mondo. L'apertura è stata proposta dagli ospiti e dal personale del Germoglio con una performance teatrale dal titolo: "Come il pane" con la regia di Franca Bonato



- Nel 2019 "Psicodramma a più voci" ha celebrato la sua ventesima edizione con la partecipazione di 190 persone giunte da tutta Italia, dal Belgio e dal Portogallo. Nello stesso anno, con lo stesso spirito e iniziativa, abbiamo organizzato la **2nd IAGP Psychodrama Conference e 8th Psychodrama Congress** a Iseo, dal 4 al 8 settembre dal titolo "Who shall survive?" che ha visto la presenza di 400 professionisti provenienti da 39 nazioni del mondo. Anche questa volta l'apertura è stata affidata agli ospiti e al personale della nostra Cooperativa con una performance teatrale dal titolo: "Pescatori di sogni" regia di Franca Bonato.



L'esperienza maturata in precedenza è sicuramente stata un'opportunità che ci ha consentito di organizzare al meglio questo congresso. Siamo stati ospiti dell'Istituto Antonietti che ha gentilmente messo a disposizione gli spazi, il personale per assisterci e alcuni studenti che a titolo di volontariato si sono occupati di dare informazioni sul territorio e di orientare i partecipanti all'interno dell'istituto per consentire la migliore esperienza possibile con serenità. Per la realizzazione dell'evento sono stati indispensabili anche la condivisione e le risorse in rete offerte dal territorio. Tematiche emergenti in questo delicato periodo storico, hanno attraversato le 5 giornate. Sono stati invitati relatori di fama internazionale e affidati a loro riflessioni nell'ambito delle loro competenze e specializzazioni:

- Identità di genere e violenza di genere: Lea Melandri
- Migrazioni e interculturalità: Franco Valenti, Don Fabio Corazzina, Pina Deiana e Melinda Mayer
- Guerre e traumi collettivi: Khader Rasras
- Fragilità e Disabilità : Michela Marzano



Il comitato scientifico di questo congresso è stato rappresentato per l'estero da: Dena Baumgartner (USA) , Richard Beck (USA), Nevzat Uctum Muthar (*Turchia*), Kate Bradsha Tavon (Regno Unito / Svezia) per l'Italia da: Claudia Bonardi, Franca Bonato, Laura Consolati, Albero Ghilardi, Chiara De Marino, Luigi Dotti, Vanda Druetta, Ivan Fossati, Maurizio Gasseau, Marco Greco, Clelia Marini, Gaetano Martorano, Salvatore Pace, Vanda Romagnoli, Antonio Zanardo.



- Nel 2024 “Psicodramma a più voci” ha celebrato la sua venticinquesima edizione con un collegamento online con Monica Zuretti, Madre ideatrice e ispiratrice di questo evento che è diventato in questi anni un “faro” annuale per tanti psicodrammatisti. In questi anni molti sono stati gli psicodrammatisti che hanno donato gratuitamente la loro esperienza e competenza a più di 4500 persone. Donare la competenza è stato uno dei principi ispiratori, già nel suo nascere, di Monica Zuretti e che ha caratterizzato la vita di questo grande movimento che ha consentito la realizzazione dei due congressi descritti qui sopra.

- “IL PONTE DELLE PAROLE” è stato il progetto che ha caratterizzato la “vita” della nostra Cooperativa e dei suoi servizi per tutto il 2023, progetto pensato e realizzato dalla nostra cooperativa ma condiviso, supportato e portato a termine con tante realtà, espressione del tessuto sociale in cui la Cooperativa è inserita.



Il partner principale è stata la Cooperativa Sociale “Il Battello” di Sarnico con la quale “Il ponte delle parole” ha preso forma e vita. Il progetto si è sviluppato trasversalmente in vari ambiti con l’obiettivo di affrontare il significato di “PONTE” nelle sue declinazioni.



Il 2023 è stato un anno molto significativo per l’impegno che la Cooperativa ha messo in campo per tessere relazioni significative sul territorio. Essere inserite nel palinsesto di Bergamo Brescia Capitale Italiana della cultura 2023 e aver ottenuto un riconoscimento economico da Fondazione Cariplo, è stato, per noi, motivo di orgoglio perché fare cultura attraverso la diversità non è facile...è un percorso lungo e faticoso.

Essere riconosciuti da Fondazione Cariplo, che è molto meticolosa nella selezione dei progetti, è stata per noi una conferma che siamo sulla strada giusta non solo nella cura verso i nostri ospiti, ma nel partire da loro per tentare di modificare la visione e la cultura che le persone hanno rispetto al concetto di disabilità.



Molti sono stati gli eventi organizzati e vissuti :

◆ Il 26 Maggio, presso il parco Comunale di Paratico alle ore 12.00 le classi 1E e 1F della Scuola secondaria di primo grado di Paratico, dopo un lavoro sulle emozioni durato circa un anno è andata in scena una “IMPROVVISAZIONE TEATRALE” da parte degli alunni delle due classi.

E' stato il risultato di un lavoro congiunto con gli insegnanti, il Dott. Dotti, presidente del Teatro di Psicodramma e la nostra Presidente Dott.ssa Marini, ambedue psicodrammatisti, che nel mese di maggio sono stati presenti per alcune ore nelle classi.

◆ “Il ponte della cura” è stato il contenitore di quest’anno di “Psicodramma a più voci” in collaborazione, fin dalla sua nascita, con Il Teatro di Psicodramma

Sabato 17 giugno

Domenica 18 giugno

◆ Nella serata del 12 luglio, all’interno della palestra Comunale di Paratico, la lezione magistrale del Professor Galimberti “Io e l’altro: le relazioni nel tempo presente“ ha catturato l’attenzione a più di 1000 persone.



La collaborazione, da sempre, con l’Associazione Rinascimento Culturale ha facilitato il contatto con il Professore consentendoci di averlo, con grande orgoglio, come nostro graditissimo ospite all’interno del progetto “Il ponte delle Parole”.

◆ Possiamo pensare che, il lavoro fatto in questi due anni, ha dato i suoi frutti durante il Flash Mob del 17 settembre. Il ponte tra Paratico e Sarnico è stato il nostro palcoscenico per tutta la giornata e nella settimana che ha preceduto l’evento.

I preparativi ci hanno consentito di entrare gradualmente nel vivo della manifestazione e il bel tempo ci ha permesso di affrontare serenamente la giornata.

Le persone che hanno transitato sul ponte sono state coinvolte nell'incontro con i nostri ospiti in modo molto sereno ma, nello stesso tempo, emozionante.

Mettere in parole il risultato del Flash Mob è molto difficile perché è stata un'esperienza vissuta con molta emozione e passione, pertanto di difficile traduzione in parole...

L'evento è stato aperto con l'INNO di MAMELI eseguito dagli allievi dei Conservatori Luca Marenzio di Brescia, di Darfo Boario e dagli allievi del Conservatorio Donizetti di Bergamo.

Un gruppo di alunni della scuola secondaria di primo grado di Sarnico presenti, ha trasmesso sulla radio della scuola una diretta di tutto l'evento con interviste alle persone in transito sul ponte: è stata un'amplificazione di quello che stava succedendo nel qui ed ora.

I nostri ospiti insieme agli ospiti della Cooperativa Il Battello sono stati veramente coinvolti e si sono sentiti protagonisti e consapevoli di quello che andavano a fare. La presenza degli allievi dei tre Conservatori con la loro musica, dell'attrice Camilla Filippi e della Chef Francesca Marsetti nella lettura dei brani scelti dai nostri educatori per interpretare il nostro pensiero sul concetto di DISABILITA' e DIVERSITA', sono state la "ciliegina sulla torta" contribuendo così a rendere l'evento, di alto valore sociale e culturale.

◆ Dopo l'evento del 17 settembre abbiamo aperto le porte al territorio per mostrare spazi e attività dei nostri centri. Attraverso una mostra fotografica abbiamo illustrato la nostra quotidianità

◆ A cura di Walter Tiraboschi dell'Associazione il Piroscapo, Domenica 3 dicembre, c/o l'Auditorium dell'Istituto superiore Serafino Riva di Sarnico, alle ore 17.00, è andata in scena, una performance teatrale in libera ispirazione e tratto dallo spettacolo teatrale di Alessandro Baricco "Novecento". Gli ospiti delle nostre due Cooperative, insieme agli educatori, sono stati coinvolti dalla professionalità di Walter e accompagnati musicalmente da Lorenzo Monguzzi.

◆ Il 14 dicembre è stato inaugurato il Murale realizzato in collaborazione con la Cooperativa La Nuova Cordata, la terza G e la quinta G del Liceo scientifico dell'Istituto Superiore G. Antonietti di Iseo. Grazie all'insegnante di Storia dell'Arte, Susanna Zambetti, che con entusiasmo e passione ha creduto alla nostra proposta, si è realizzato un Murale sulla parete esterna dell'Istituto visibile a tutti i passanti. Il tema rappresentato è stato quello dell'Inclusione. In accordo con la Cooperativa La Nuova Cordata e l'Istituto Antonietti il murale è stato dedicato a Cinzia Sangalli, una delle nostre ospiti mancata nel mese di agosto.



RICORDANDO MONICA...

Purtroppo il 10 Agosto, Monica Zuretti, la nostra Maestra di sempre, se n'è andata in quella dimensione che, senza ombra di dubbio, l'ha accolta a braccia aperte! Monica è stata una psicodrammatista argentina di fama internazionale e molto cara alla comunità degli psicodrammatisti italiani. Una delle ultime allieve di Moreno, Monica ci ha donato una testimonianza incarnata dello psicodramma come stile di vita e per più di 30 anni, in molte occasioni, abbiamo potuto godere della sua presenza e del suo esempio qui in Italia.



Parlare di Monica non è facile, ma non è neanche troppo difficile; lei mi avrebbe detto: "Lascia andare i pensieri, la tua penna scorrerà da sola!".

Credo che parlare di Monica per le sue straordinarie competenze professionali, in tantissime persone lo possono e lo sanno fare e tanti sono gli psicodrammatisti che in questi giorni lo stanno facendo!

È conosciuta a tanti la sua capacità di entrare dentro...fino in fondo, con gentilezza e senza ledere, costruendo nello stesso tempo relazioni profonde!

Quando la vidi la prima volta, aveva 45 anni ed era una bellissima donna: intrigante, intuitiva, direttiva ma accogliente e, soprattutto nel condurre e nel pensiero, molto alternativa...

Il mio pensiero può focalizzarsi sulla Monica persona perché ho avuto la grande fortuna di condividere con lei tanti momenti di vita...mia e sua!

Nel 1988 la nostra Cooperativa, attraverso Franco Tovagliari, ha iniziato con lei la sua formazione.

Veniva da Buenos Aires due volte l'anno, a febbraio e a settembre e, ogni volta, si

fermava 20 giorni. In quei 20 giorni, la nostra Cooperativa si nutriva: il consiglio di amministrazione, i soci, gli educatori, i genitori e di riflesso anche i nostri ospiti...era un ribaltone tutte le volte!

Nella sua permanenza viveva prevalentemente a casa mia, solo per qualche volta l'abbiamo ospitata a Punta dell'Est. Le piaceva molto quell'albergo dentro l'acqua del lago, modesto, ma molto dignitoso e accogliente dove veniva svegliata dalle onde del lago che si infrangevano sui muri!

Non è stato facile lavorare con Monica per così tanti anni, ogni volta che lei tornava a casa in Argentina, a noi spettava il compito di mettere in atto tutto ciò che era emerso negli incontri: in mano a lei lo psicodramma diventava MAGIA... magia pura... Nascevano idee mescolate a emozioni che assumevano sembianze di Sogni, sogni che avevano la possibilità di essere realizzati... è quello che ci spettava dopo ogni sua partenza!

Quando Monica era qui, non lavoravo solo durante le sessioni di psicodramma, con lei si lavorava...sempre, ogni ora, ogni minuto e ogni secondo...era un vulcano di energia, mi coinvolgeva fino al momento prima in cui l'accompagnavo in aeroporto e mi dicevo:

“Oh...finalmente ora riposo un po’!”. Ma con il passare dei giorni e dei mesi, desideravo il suo ritorno per ricominciare: mi mancava la sua energia prorompente!

Ogni volta ci si metteva in discussione sul fare e sull' essere...

Dentro questo scenario è nato Psicodramma a più voci, evento che ha permesso a tantissime persone di Incontrare e Incontrarsi!

Che dire? Tante altre cose potrei dire ancora, ma per ora rimangono dentro uno scrigno ben custodito che potrà essere aperto dalle persone che avranno la voglia e il desiderio di conoscere meglio la sua Essenza, non comune, di Spirito libero non conforme ai compromessi!

Una sua frase ricorrente era: “Lo Psicodramma non è una metodologia di lavoro... è una filosofia di vita, è approcciarsi alla vita con libertà, dedizione e Amore!”.

Credo sia non solo utile, ma indispensabile, riportare in questa pagina dedicata a Monica, una mail che mi scrisse nel lontano 2006, esattamente il 26 gennaio, nella quale Monica descrive l'origine di Psicodramma a più voci...

Cara Clelia,

Scrivendoti questa lettera appare davanti ai miei occhi, con emozioni la sala delle riunioni de "Il Germoglio" dove abbiamo condiviso tanti momenti importanti dal 1988, e Voglio ringraziarti dello sforzo che hai fatto per tutti noi e, essere presente ed accompagnarvi in questi giorni meravigliosi.

Cari amici, nel 1999 ebbi un emozionante incontro con Zerka Moreno, dove parlammo della necessità di costruire e mantenere una rete tra gli psicodrammatisti, che permettesse loro di incontrarsi con le proprie somiglianze e le proprie differenze.

Ti chiesi di organizzare un incontro e questo ebbe luogo nella nostra tanto amata sala.

Ricostruisco la scena psicodrammaticamente e mi emoziono.

Seduti intorno al tavolo, Tu, Gigi Dotti, Maurizio Gasseau, Paola De Leonardis, Chiara Baratti, Chiara De Marino ed io: lì nacque questo straordinario movimento "a più voci".

Unico nel mondo, dove psicodrammatisti di diverse correnti condividono il loro sapere e il loro volere.

Nel 2000 eravamo in 33 partecipanti, numero sacro, e da lì in poi il numero è cresciuto sempre di più.

Dal 2005 comincio ad avere spazio in altri luoghi, in altre città.

Chiara de Marino che ci accompagnò sempre, aprì poi uno spazio a Lucca, un altro fu aperto in Sicilia e in altri posti ancora.

Questo 2006 vedrà nascere ancora più spazi, come miracolo del lavoro portato avanti con amore!

Clelia e Gigi, se non fosse stato per la vostra generosità e intraprendenza, niente sarebbe stato possibile.

Senza la disponibilità di tanti coordinatori, specialmente Maurizio, anche Giulio, Vanda, Laura, Gianni, Norma, Paoli e tanti altri, che nomino solo nella mia anima affinché questa "mail" non sia interminabile, questo non sarebbe stato possibile.

Credo che la cooperativa "Il Germoglio" e i giovani che ne fanno parte abbiano realizzato uno spazio dove tutti noi possiamo incontrare una parte di noi stessi e capire da loro, che le vere relazioni sono quelle che trovano risposta nel cuore.

Qui a Buenos Aires faremo un incontro per parlare dei bambini di questa generazione, degli Indios, dei portatori di pace e staremo in sintonia con voi.

Mando a tutti voi, amici miei, dal profondo del mio cuore un abbraccio davvero grande, anche se sono geograficamente lontana, sono qui con voi e so che sarò di nuovo a Iseo, prossimamente, per condividere e lavorare (magari anche a "Più voci" 2007).

Pace, amore e buon incontro.

Monica

Buenos Aires, 26 gennaio 2006

Aver ritrovato questo suo scritto, è stato per noi, Cooperativa Il Germoglio, molto importante, perché ha ri-collocato al suo posto, l'origine di "Psicodramma a più voci" evento che nella comunità internazionale degli psicodrammatisti è diventato un importante punto di riferimento...



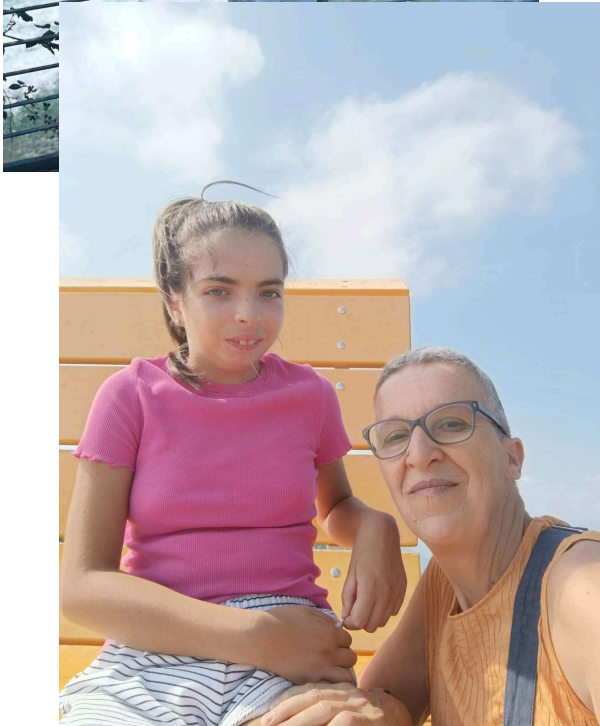
In risposta alle necessità emergenti, la Cooperativa Sociale Il Germoglio ha sviluppato nel tempo competenze e interventi sul territorio diversificati.

Da anni sono state stipulate convenzioni con Università e Istituti superiori per l'attivazione di Tirocini formativi per gli studenti e percorsi di Alternanza scuola lavoro.



La collaborazione con il Tribunale di Brescia per accogliere persone condannate alla pena del lavoro di pubblica utilità, messa alla prova e affidamento ai servizi sociali, vede coinvolte persone di età e professioni diversificate. Questo ci consente di portare all'interno delle nostre strutture energie e risorse variegate.

Su richiesta di ASST Franciacorta, abbiamo attivato un servizio domiciliare per minori con disabilità. L'obiettivo, oltre che essere di supporto alle famiglie, è quello di lavorare sulle autonomie e di sviluppare un progetto d'inclusione sociale nel tempo extra scolastico.



Ogni persona che in qualche modo viene a “vivere” la Cooperativa Il Germoglio, è chiamata a condividere e a rispettare la nostra Mission:

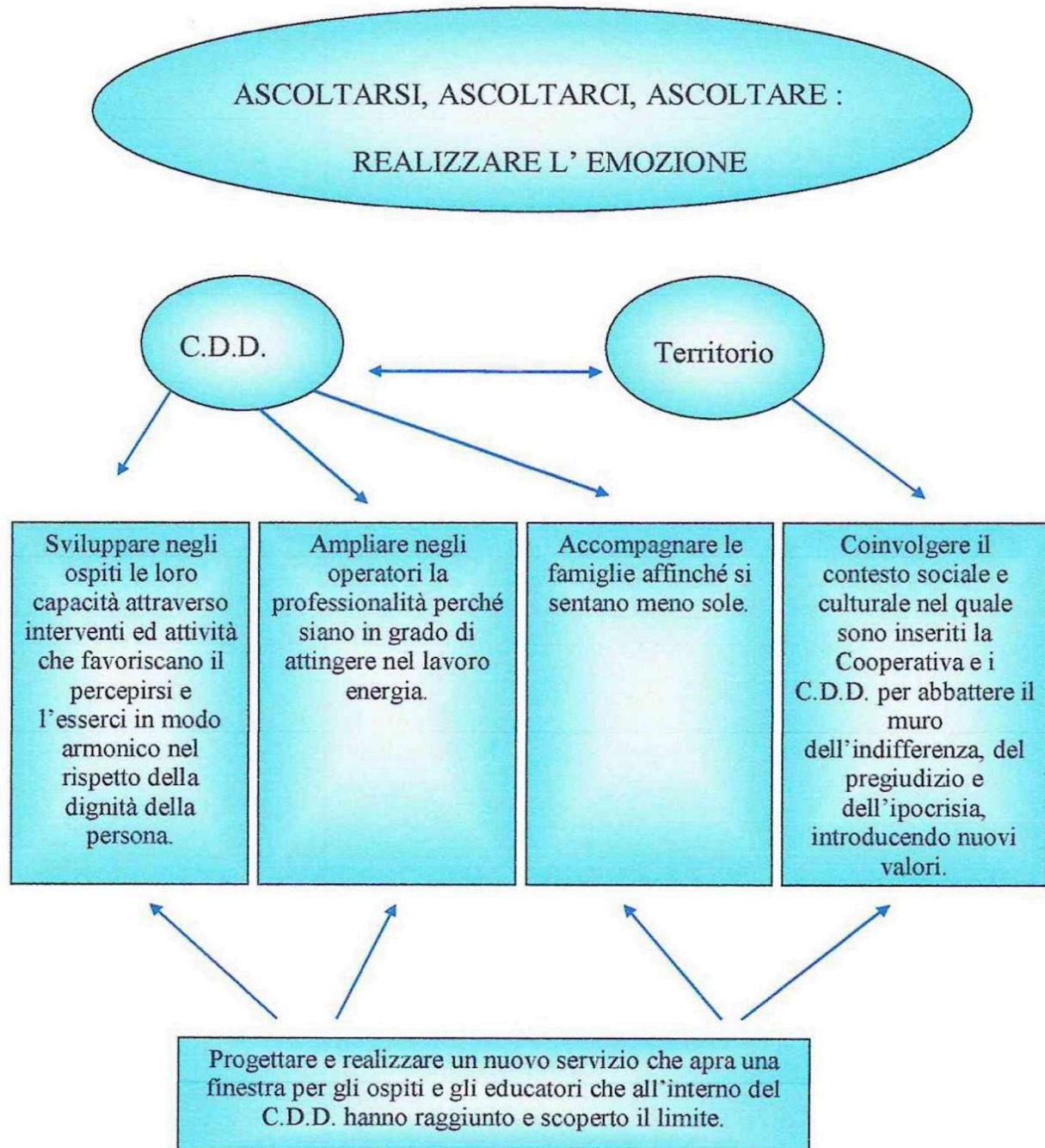
“Ascoltarsi, ascoltarci, ascoltare: realizzare l’emozione”



realizzata dal Consiglio di Amministrazione al termine di un percorso psicodrammatico della durata di 25 ore, con la dott.ssa Monica Zuretti.

Riteniamo sia molto riduttivo pensare che questa sia la storia della nostra Cooperativa perché mettere in parole scritte il nostro vero percorso significa ripercorrere un cammino che comunque viene rimandato a specchio solo a chi lo ha fatto e vissuto insieme a noi!

MISSION



GOVERNO E STRATEGIE

Sono organi della Cooperativa l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa e, ad essa, è affidato il compito di orientare le scelte della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità globale della Cooperativa, nomina il Presidente il quale svolge un ruolo di rappresentanza legale e di coordinatore dei servizi della Cooperativa.

A seguito di regolare Assemblea effettuata in data 30 maggio 2023, l'assemblea delibera di confermare, salvo revoca o dimissioni, in base all'art.32 dello Statuto Sociale, l'attuale Consiglio di Amministrazione. Sarà in scadenza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2025.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal	Socio dal
CLELIA MARINI	PRESIDENTE	08/09/1988	2023	1984
BELOTTI GIOVAMBATTISTA	VICE PRESIDENTE	08/09/1988	2023	1984
BIRAGA VITTORIO	CONSIGLIERE	27/01/1989	2023	1988
BIANCHETTI VERONICA	CONSIGLIERE	27/01/1989	2023	1987
GONZINI VALENTINA	CONSIGLIERE	30/05/2023	2023	2007

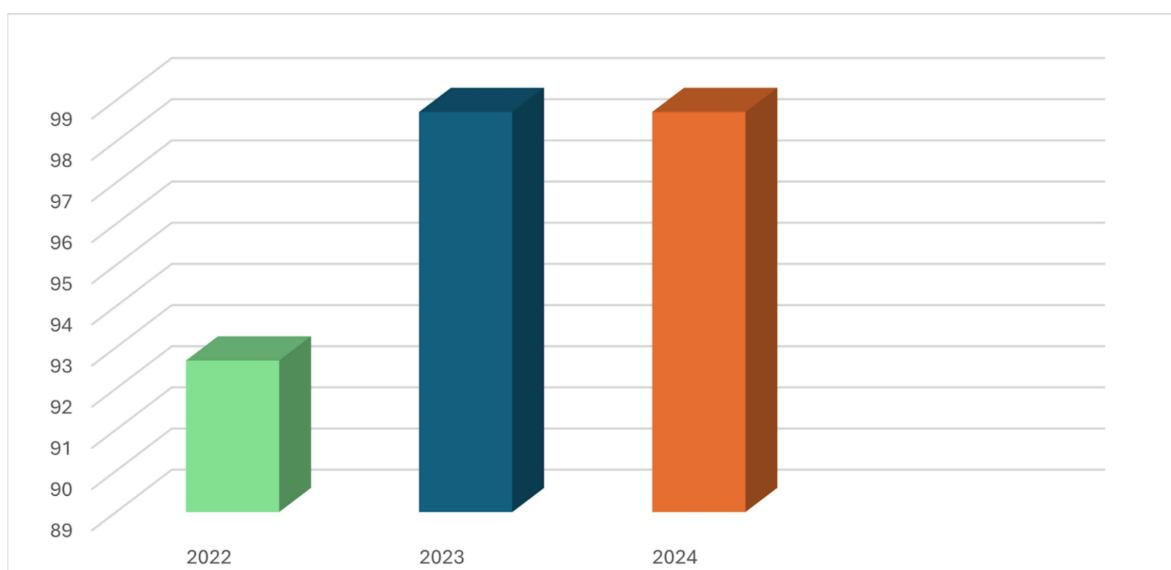
La Cooperativa è dotata di Revisore Unico.

STRUTTURA DI GOVERNO

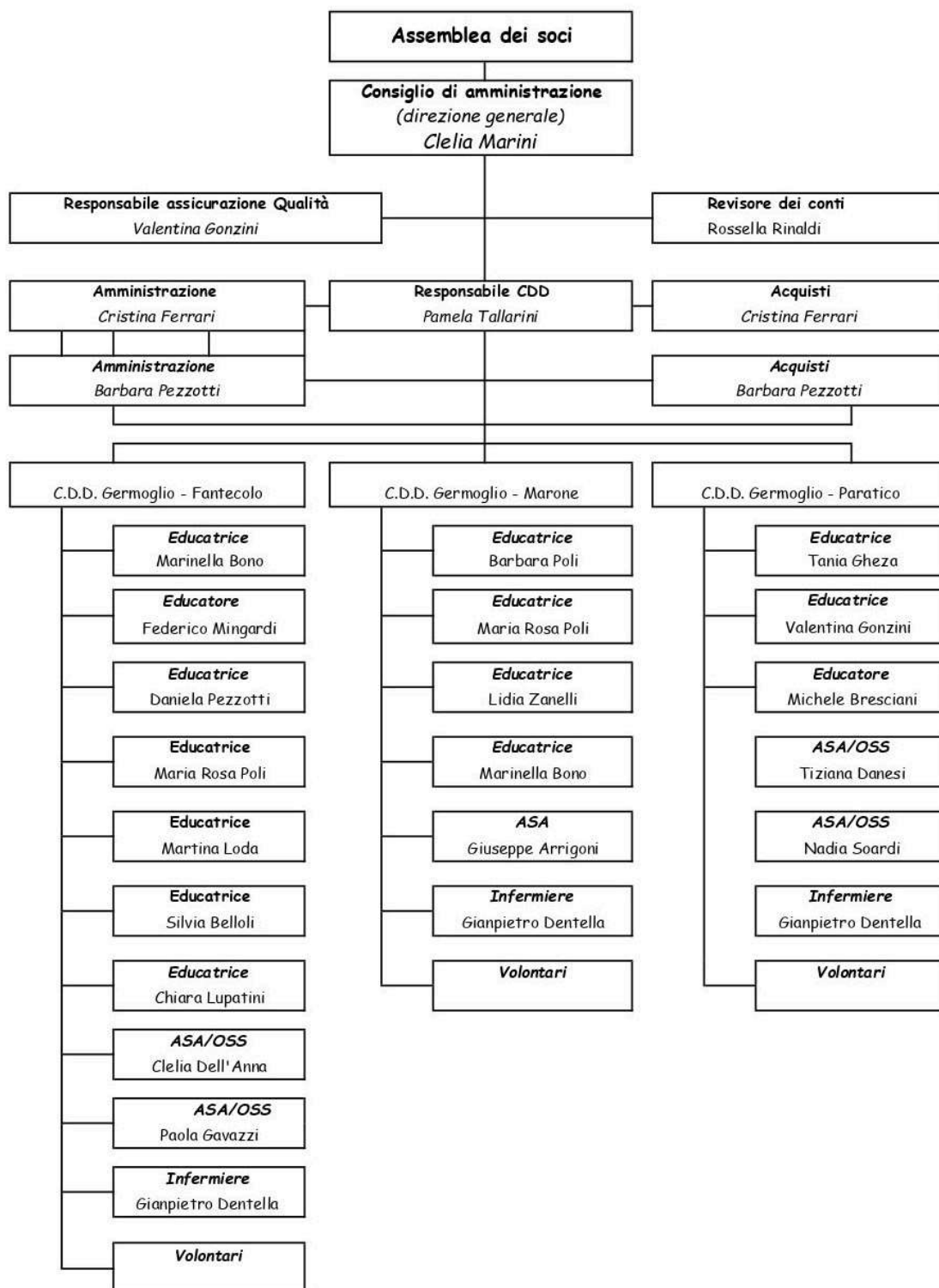
Il CDA nell'anno 2024, si è riunito 9 volte e la partecipazione è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è visualizzato nella tabella che segue.

ANNO	DATA	% PARTEC	% DELEGHE	ODG
2022	08 luglio	92.68		Approvazione Bilancio economico
	08 luglio	92.68		Approvazione Bilancio Sociale
2023	18 maggio	98.72		Approvazione Bilancio economico
	18 maggio	98.72		Approvazione Bilancio Sociale
	30 maggio	97.56		Rinnovo cariche
2024	30 maggio	98,72		Approvazione Bilancio economico
	30 maggio	98.72		Approvazione Bilancio Sociale



ORGANIGRAMMA SOCIETA' COOPERATIVA "Il Germoglio"



PORTATORI DI INTERESSE

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

I Soci lavoratori e non della Cooperativa, insieme ai volontari e ai beneficiari dei servizi, sono fundamentalmente lo strumento primario per portare avanti gli obiettivi che la Cooperativa statutariamente si è prefissata.

I fruitori dei CDD al 31/12/2024 sono 31.

I fruitori del progetto “Domiciliare minori” sono 6.

I fruitori degli altri servizi erogati non sono individuati sulla base di un numero perché di accesso libero al territorio.

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Familiari degli ospiti

Amministrazioni Comunali

Associazioni, Cooperative Sociali, Scuole e Istituti di ogni ordine e grado del territorio con i quali collaboriamo

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei portatori d’interesse interni ed esterni, è attuato non solo con la rilevazione personale dei bisogni, ma anche a livelli strategici organizzativi di iniziative sul territorio locale e non.

La Cooperativa, con il loro supporto, ha organizzato nel tempo convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni, incontri internazionali e progetti con le scuole aderendo anche a iniziative proposte dal territorio stesso: gare sportive, mercatini ecc.

La Carta dei Servizi adottata nel 2002 e adeguata tutti gli anni, è uno strumento costante utilizzato per una maggiore informazione e comunicazione trasparente verso tutti i portatori d’interesse, territorio compreso.

RELAZIONE SOCIALE

1984-2024

Il conto è presto fatto...ci siamo da 40 anni, lo diciamo con una punta di orgoglio perché se è stato facile partire con l'entusiasmo di un gruppetto di giovani desiderosi di mettersi a disposizione "dell'altro", non lo è stato nel momento in cui, tirando i remi in barca, ci siamo resi conto che ...non era così facile! Non bastava la buona volontà, erano necessarie competenza e professionalità. Certo è che, anche i continui cambiamenti delle normative, hanno fatto in modo che si dovesse sempre di più, prendere coscienza e avere la consapevolezza che non era più ...un'avventura, tra l'altro, iniziata quasi per gioco!

Ed è così che siamo cresciuti e abbiamo visto scorrere il tempo davanti a noi...Tanti sono i ricordi e tante sono state le persone, alle quali abbiamo voluto bene, che se ne sono andate in quella che possiamo pensare sia ora, per loro, una dimensione di pace!

Anche per loro, e in loro onore, abbiamo voluto dare un segnale per questi 40 anni di cura e di accoglienza anche a loro dedicati...

Per non lasciare andare il 2023 con il rimpianto di averlo vissuto solamente, abbiamo pensato di ripescare dentro l'esperienza di quel grande lavoro alcune emozioni ricevute dall'energia dei ritratti dei nostri ragazzi e ragazze...Una mostra espositiva dei volti di oggi e dei nomi di tutte le persone che in questi 40 anni hanno respirato l'aria della nostra Cooperativa. Volevamo dare un segnale di una presenza attiva e forte: la disabilità non deve essere invisibile, ma parte integrante della bellezza della nostra comunità .



La mostra si è tenuta presso il Palazzo dell’Arsenale a Iseo ed è stata aperta da Sabato 12 a domenica 26 ottobre.

I visitatori sono stati accompagnati durante la settimana dai nostri ospiti dei CDD, che con questa mostra sono tornati protagonisti a un anno dall’evento “Il Ponte delle Parole” per Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, riaffermando con gentilezza e determinazione il loro ruolo attivo nella società.



In concomitanza con l’esposizione, due banner espositivi di grandi dimensioni (metri 11 x metri 5) sono stati collocati sui torrioni del Castello Oldofredi di Via Mirolte, offrendo un ulteriore approfondimento sui volti e sui temi della mostra. La mostra ha voluto essere un’opportunità e un’occasione per saper riconoscere il valore umano che ognuno porta con sé.

“Attraverso l’obiettivo della macchina fotografica, il visitatore è invitato a guardare oltre le apparenze. Ogni scatto cattura un istante di straordinaria profondità emotiva, trasformando la fotografia in uno strumento potente di narrazione.

I volti non sono solo ritratti, ma frammenti di umanità che parlano di coraggio, fatica,

gioia e speranza.

Sono volti che chiedono di essere visti, compresi e riconosciuti” – ha spiegato Pietro Arrigoni, direttore artistico della mostra –

“Ogni ruga, ogni sorriso racconta un percorso di vita, un legame indissolubile con chi li accudisce e con lo spazio in cui vivono. Questi volti ci parlano di relazioni, di affetto, e ci invitano a guardare con occhi nuovi la realtà della disabilità.”



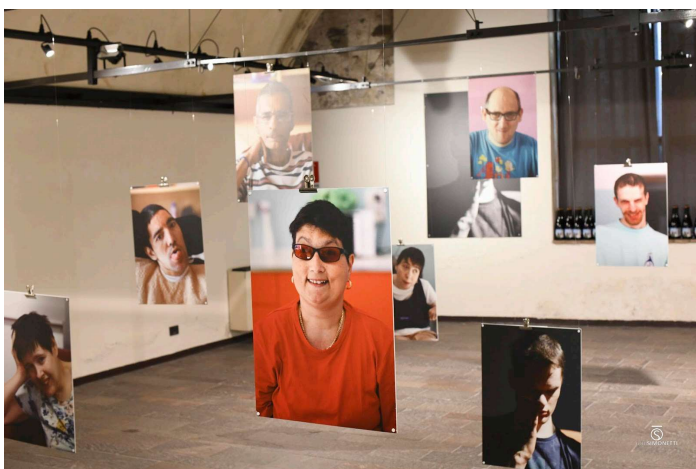
Accanto ai trentuno volti, i nomi esposti hanno reso omaggio a tutte le persone che hanno attraversato la storia della Cooperativa in questi 40 anni: ospiti, famiglie, volontari, operatori, studenti, formatori, benefattori, sostenitori e amici. Ogni nome è un testimone di inclusione e reciprocità, un segno indelebile dell’amore e della dedizione che hanno costruito, giorno dopo giorno, la nostra storia.

250 persone si sono affollate tra scarpe fresche di lucidatura, tacchi a spillo, birkenstock, sandali, blundstone, ciabatte e ruote di carrozzine. Una fila sorprendente di gente desiderosa di "vedere" la mostra fotografica che ha celebrato 40 anni di cura e accoglienza, attraverso 31 volti e 300 nomi.



I 31 volti/immagini che si sono stagliati sulle pareti dell'Arsenale di Iseo hanno raccontato una storia di dignità, bellezza e resilienza. Il luogo stesso, con il suo carico storico sembra abbia riflesso la metamorfosi di chi, per decenni, è stato accolto, curato e accompagnato a rivelare il proprio io. L'allestimento della mostra non è stato solo funzionale, ma anche profondamente evocativo. Le immagini non sono state appese casualmente a un filo da pesca: è stato un invito a essere "catturati" dallo sguardo di chi appare nelle fotografie, un richiamo a fermarsi, riflettere e lasciarsi toccare dall'intensità di quegli occhi. Le mollette che hanno sorretto i fogli con i racconti o le frasi sono sembrate sospendere le parole in un tempo eterno, senza mai appesantirle, come se il

messaggio potesse fluire liberamente tra chi guarda e chi è ritratto. I chiodi, che hanno fissato i nomi al muro, non trasmettevano rigidità, ma piuttosto un senso di identità ancorata e di memoria fissata come atto di riconoscenza per il lavoro di cura e accoglienza. Ogni volto, ogni nome, ogni storia sono diventati una nuova pagina di un racconto infinito, che non smette mai di sorprenderci e di insegnarci, attraverso il semplice e potente atto di vedere e ascoltare con il cuore aperto.



Affiancato da numerosi ospiti istituzionali, Franco Tovagliari, ex direttore dei servizi sociali dell'USSI 36, ha ripercorso la nascita della Cooperativa, Cooperativa che, grazie alla sua lungimiranza nel pensare i servizi alla persona sempre più vicini al territorio, ha promosso e voluto con caparbietà: è così che Il Germoglio si è costituita nel lontano 20 novembre 1984.

E' stato un momento molto intenso perché tante erano le persone presenti che si sono riviste dentro le sue parole.

Nella sua narrazione, ha ricordato con profonda emozione il cammino fatto insieme, fatto insieme anche a tante altre persone che nel corso degli anni sono venute a mancare ma che hanno lasciato un solco profondo e significativo dentro la vita del Germoglio!

A lui va la nostra più sincera gratitudine anche per “averci portato” Monica Zuretti e Eriberto Arzuffi che negli anni ci hanno aiutato e consentito di...crescere!

Per questa sua presenza e testimonianza a lui va il nostro grazie...sempre!



A corollario della mostra, il giorno 16 ottobre alle ore 11.00, in Piazza Garibaldi, era in programma un flash-mob organizzato in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Giacomo Antonietti. Gli studenti, insieme ai nostri ospiti li avremmo visti "giocare" con una mescolanza di teli colorati coinvolgendo i passanti: l'accoglienza e l'inclusione passa anche attraverso un incontro casuale con la sua mescolanza di emozioni, perplessità e titubanze...ma purtroppo, il tempo non è stato nostro amico e siamo stati costretti a sospenderlo perché... pioveva a dirotto...ma, è stato solo rimandato alla prossima primavera!

— VOLT E NOMI
MOSTRA FOTOGRAFICA

il germoglio
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS

40 anni di cura e di accoglienza:
1984-2024



Direzione artistica **Pietro Arrigoni**

**Dal 12 al 27
ottobre 2024
FONDAZIONE
L'ARSENALE**
Centro d'Arte Iseo

I VOLT E NOMI.
31 volti dei nostri ospiti di oggi.

INAUGURAZIONE MOSTRA:
SABATO 12 OTTOBRE 2024, ORE 16:30
L'ingresso alla mostra è gratuito.
PER INFO: Tel. 030 9821836
e-mail: amministr@ilgermoglio.org

WWW.ILGERMOGLIO.ORG

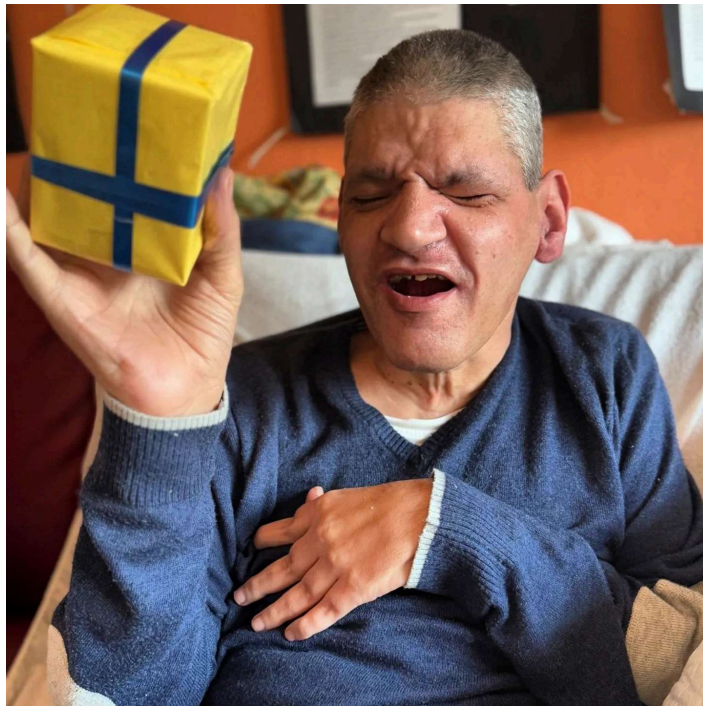
FONDAZIONE L'ARSENALE
Vicolo della Malinconia, 2
25049 Iseo - BS

Orari di apertura:
da martedì a venerdì
dalle ore 10:30 alle 12:00

Sabato e domenica
dalle ore 10:30 alle 12:00
e dalle 16:00 alle 19:00

Ricordando Giuliano...

Un amico è per sempre e tu vivrai sempre nei nostri cuori...



Che cos'è il C.D.D.?

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è una struttura integrata, semiresidenziale di appoggio alla vita familiare, aperta all'esterno che accoglie giornalmente soggetti con grave compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari che necessitano di continua assistenza, per i quali sussiste l'impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

Non sono ammessi soggetti allettati.

Il numero massimo degli ospiti previsti è:

- per il C.D.D. di Paratico è di 15 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Paratico, Iseo e Corte Franca;
- per il C. D.D. di Marone è di 12 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Marone, Zone, Sale Marasino, Montisola, Sulzano;
- per il C.D.D. di Fantecolo è di 20 unità, assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Provaglio d'Iseo, Monticelli Brusati, Passirano, Paderno Franciacorta.

Su specifica richiesta dei familiari in questi anni, sono state inserite persone provenienti anche dai Comuni di: Rovato, Brescia, Ome e Villongo.



Dove sono i C.D.D.?

La Cooperativa essendo un ente autonomo, ha la possibilità di estendere il bacino d'utenza in base alle richieste, valutando di volta in volta la compatibilità con l'utenza esistente e dando assoluta priorità alle richieste provenienti dall'ATS di Brescia.

Il C.D.D. mira alla crescita evolutiva delle persone, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, ove possibile, le capacità residue della persona e di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Il C.D.D. fornisce interventi socio-educativi mirati e personalizzati tesi a favorire l'integrazione sociale degli ospiti sia nel C.D.D. sia nel territorio di appartenenza.

Il C.D.D. ha l'obiettivo di aiutare la famiglia, dove opportuno, anche attraverso l'elaborazione psicoterapeutica individuale o familiare. L'obiettivo è di favorire il mantenimento all'interno della famiglia della persona in situazione di disabilità.

Tale servizio deve assolvere a interventi sanitari ed assistenziali secondo i bisogni espressi dalle singole persone.

La Cooperativa si avvale anche della collaborazione e consulenza di psicoterapeuti, interni ed esterni, per:

- la supervisione
- l'attivazione di percorsi di gruppo con modalità psicodrammatiche e di arteterapia rivolte agli ospiti
- supporto alle famiglie con percorso psicoterapeutico a medio e lungo termine.

Deve inoltre avere un orientamento educativo rilevabile non solo dalla progettazione generale, ma anche nelle singole attività.

La Cooperativa Il Germoglio si avvale della collaborazione di una psicologa che svolge il ruolo di responsabile dei servizi erogati dalla Cooperativa.

Il personale della Cooperativa è composto da dodici educatori, di cui alcuni in possesso di laurea, altri del titolo di educatore professionale ed altri senza titolo specifico ma comunque in possesso dei requisiti minimi, perché assunti prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale, di sei A.S.A./O.S.S, di cui alcuni assunti a tempo pieno ed altri part-time e di un infermiere part-time libero professionista.

La Cooperativa si avvale di un medico del lavoro in libera professione e di un ingegnere come responsabile RSPP su incarico della presidente.

La Cooperativa ha sempre prestato particolare attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti proponendo momenti di formazione avvalendosi di figure professionali esterne qualificate.

Lo svolgimento delle pratiche amministrative è delegato a due impiegate assunte con contratto part-time, che lavorano presso la sede della Cooperativa.

La Cooperativa s’impegna a mantenere sempre il rapporto educatore-ospiti determinato dalle schede SI.DI.

Alla Cooperativa Il Germoglio afferiscono tre C.D.D. situati nei comuni di Paratico, Marone e Provaglio d’Iseo. La sede amministrativa è a Iseo.

Il C.D.D. di Paratico è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo porta a Sarnico. Giunti a Paratico, prima del centro, si svolta a sinistra verso la zona Tengattini e si prosegue per 200 m circa fino al n° 44 di via Tengattini.

Il C.D.D. di Marone è raggiungibile percorrendo la SS510 per la Valcamonica in direzione Edolo. Giunti a Marone, si prosegue sulla statale. Subito dopo la Sala della Comunità si svolta a destra, si supera il passaggio a livello e dopo pochi metri si trova il nuovo Polo Scolastico, all’interno del quale si colloca il C.D.D. (Traversa prima di via Borgonuovo n. 17).

Il C.D.D. di Fantecolo è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo si congiunge alla tangenziale che porta a Brescia. Dopo aver attraversato il paese di Provaglio d’Iseo, si prosegue fino alla rotonda e si imbecca la direzione destra che porta a Fantecolo. Si prosegue per 800 m. circa; superato lo stop, il centro, situato all’interno delle ex scuole elementari, si trova sulla destra in via Caduto Bonetti n° 14.

La sede amministrativa sita a Iseo, è raggiungibile percorrendo, da via Roma, via Mirolte e svoltando a destra in Vicolo della Manica al n° 17/G.



Descrizione dei C.D.D.



Il **C.D.D. di Paratico** è situato ai piedi delle colline circostanti ed immerso nel verde.

Nel 2009 l'immobile è stato adeguato in base al Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato: all'interno troviamo un ingresso, che è anche lo spazio utilizzato per il momento dell'accoglienza; un salone adibito a sala da pranzo e laboratorio; una cucina; tre bagni attrezzati, di cui uno dotato di vasca da bagno, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali e due dotati di doccia; 1 bagno e uno spogliatoio per il personale; una stanza adibita a sala computer e a sede di colloqui e un'infermeria.

All'ingresso si trovano degli armadi-guardaroba. Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale.

All'esterno si trova un portico per le attività esterne e i pranzi all'aperto ed un piccolo giardino che circonda la struttura.

Sul lato sinistro del giardino è collocata una casetta di legno per il deposito di attrezzatura da giardinaggio e materiale per esterno.

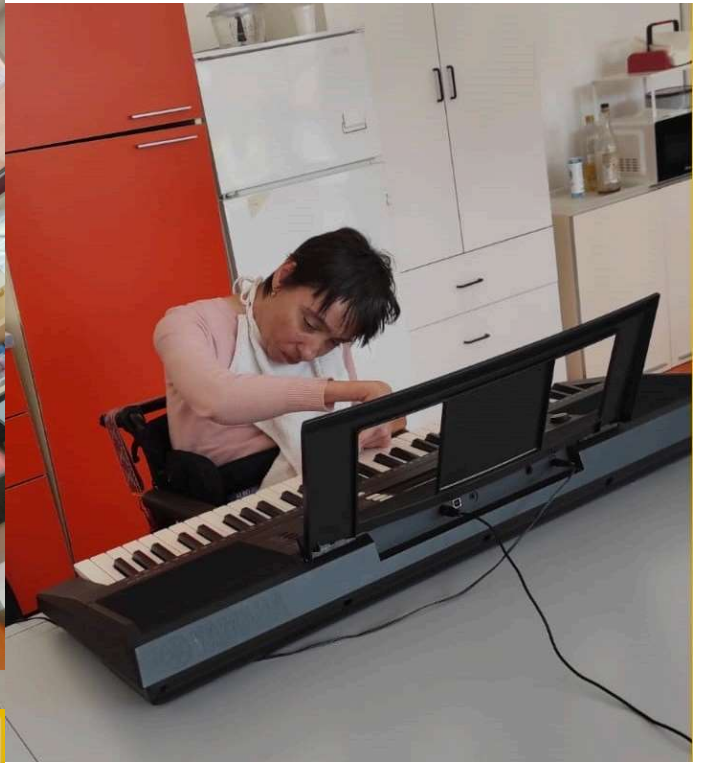
La metratura complessiva dell'edificio è di 228 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 15 posti.





Il **C.D.D. di Marone** è raggiungibile percorrendo la SS510 per la Valcamonica in direzione Edolo. Giunti a Marone, si prosegue sulla statale. Subito dopo la Sala della Comunità si svolta a destra, si supera il passaggio a livello e dopo pochi metri si trova il polo scolastico, all'interno del quale si colloca il C.D.D. (Traversa prima di via Borgonuovo n. 17). Il CDD di Marone è situato nei pressi del centro del paese, in una posizione strategica. Attualmente il C.D.D. ha un ingresso dove, sulla destra, si trova la porta che conduce nel corridoio dell'edificio sul quale si affacciano le varie stanze. Immediatamente dopo l'ingresso, sulla sinistra, si colloca l'ufficio, mentre sulla destra c'è il salone. Quest'ultimo consta di una zona adibita a cucina, sala da pranzo e laboratorio, è provvisto di grandi vetrate che danno sull'area esterna, uno spazio pavimentato ad uso esclusivo del CDD. Sul lato sinistro del corridoio, subito dopo l'ufficio, si trovano: il bagno del personale con relativo spogliatoio, un bagno attrezzato e l'infermeria con annesso un ripostiglio. In fondo al corridoio si trova un altro bagno attrezzato e sulla destra si colloca la stanza "attività riabilitative, socio riabilitative ed educative" dotata di uno specchio a parete adatto ad un lavoro a "mediazione corporea" con materassini per svolgere lavori a terra. Da questa stanza si accede ad altri due bagni, uno attrezzato e uno non attrezzate e ad un altro ripostiglio. La metratura complessiva dell'edificio è di 180 mq circa. In data 05/08/2010 sono stati accreditati n.12 posti.





Il **C.D.D. di Fantecolo** (frazione di Provaglio d'Iseo) è situato nel cuore della Franciacorta, ai piedi delle colline e confina con un parco comunale. Pur essendo in centro al paese, è immerso nel verde e nella più completa tranquillità.

Nel 2009 l'immobile ha subito un ampliamento per l'adeguamento del Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato:

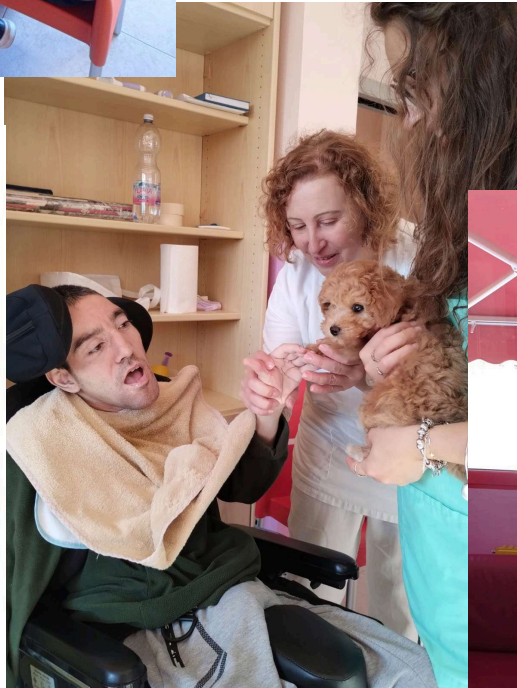
all'interno si trovano un ampio salone, in parte adibito a sala da pranzo e laboratorio ed in parte attrezzato con divani e televisore per il momento dell'accoglienza e per la visione di audiovisivi; una cucina; quattro bagni, di cui uno dotato di vasca idromassaggio e lettino per i cambi, tre dotati di doccia con ausili; un bagno ed uno spogliatoio per il personale; un'infermeria; un locale accessorio uso sgombero; un locale caldaia; un ufficio; un ampio ingresso con due divani e un corridoio dotato di armadi per la custodia degli effetti personali.

Quella che, prima della pandemia era una palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale.

All'esterno si trova un ampio giardino con sedie e tavolini da utilizzare durante il periodo estivo, una casetta prefabbricata in legno per l'attrezzatura da giardinaggio e materiale vario.

La metratura complessiva dell'edificio è di 302 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 20 posti.



Organizzazione del servizio

I C.D.D. sono aperti non meno di 230 giorni l'anno, nel 2024 sono stati aperti per 233 giorni. Il centro deve garantire ai suoi ospiti 7 ore continuative giornaliere di funzionamento per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, festività infrasettimanali escluse. Sono inoltre previste per gli educatori tre ore di programmazione settimanale da svolgersi dopo l'orario di apertura del servizio.

Il C.D.D. accoglie persone con disabilità dai 18 anni ai 65 anni.

I Centri Diurni Disabili sono aperti dalle ore 09.00 alle ore 16.00; l'orario di entrata e di uscita deve essere rispettato al fine di favorire l'operatività degli educatori nella fase di accoglienza e per consentire il puntuale inizio delle attività. Per quanto riguarda le uscite anticipate si fa riferimento agli orari in vigore, eventuali uscite occasionali vengono concordate con il responsabile. Per assenze prolungate è auspicabile un colloquio preventivo con la Direzione. In caso di assenza i familiari sono tenuti a comunicarlo al C.D.D. entro le ore 9:30; in caso di mancata comunicazione verrà addebitato alla famiglia il costo del pasto.

Ogni C.D.D. è dotato di un pulmino per il trasporto degli ospiti che garantisce lo svolgimento delle attività esterne.

La Cooperativa provvede a garantire il servizio pasti, erogato da un fornitore esterno.

Il trasporto abitazione - C.D.D. e C.D.D. - abitazione è a carico dei Comuni.

La retta viene versata dalla famiglia al Comune di appartenenza il quale decide l'ammontare della quota e la scadenza del pagamento, solo i genitori del Comune di Sale Marasino, a fronte di fattura emessa dalla scrivente cooperativa, versano alla cooperativa la quota parte per la frequenza, stabilita dal comune stesso.

Obiettivi generali dei C.D.D.

Gli obiettivi a cui la Cooperativa Il Germoglio mira sono:

1- Centralità della famiglia e della persona disabile: predisporre e attuare progetti di intervento individualizzati, gli operatori del Servizio sono attenti a collaborare con la famiglia dell'ospite, primo agente educativo.

Il servizio si muove con l'obiettivo di sostenere la famiglia rispettando e stimolando

l'autonomia, le famiglie sono intese come risorsa per la valutazione e l'attuazione delle azioni a favore della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

La persona con disabilità nella definizione del progetto educativo, deve essere considerata non solo per la compromissione funzionale che possiede, ma anche per le motivazioni personali che esprime rispetto all'aspettativa di una buona qualità della vita.

2- Crescita psicologica: mirare al raggiungimento del benessere globale della persona.

3- Qualità della vita dell'ospite: adottare le azioni a favore del mantenimento dello sviluppo delle autonomie volte alla ricerca di una migliore qualità della vita della persona, ricercando per essa le risposte ai bisogni più ecologiche, meno dannose e meno sostitutive.

4- Integrazione sociale: il C.D.D. ricerca e favorisce l'integrazione sociale degli ospiti nel territorio di appartenenza

5- Sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione in rete: il C.D.D. promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione della "diversità" come risorsa, di diffusione di valori e comportamenti generalizzabili nella comunità con attenzione all'integrazione in rete tra Servizi, Enti ed Associazioni del territorio di riferimento.

In considerazione di ciò e delle condizioni psicofisiche degli ospiti, si delineano le aree di intervento nei C.D.D. formulando progetti educativi sulla base di una valutazione tecnica approfondita che tenga conto dei bisogni delle persone ospiti.

Indicatori di Qualità

La Cooperativa Il Germoglio, consapevole della propria Mission, considera l'importanza dei seguenti indicatori di qualità che sono da riferirsi al territorio, al servizio erogato, al personale e alle famiglie.

RISPETTO AL TERRITORIO:

- Realizzazione di progetti pensati e attuati in collaborazione con i docenti degli Istituti comprensivi del territorio e delle Scuole superiori finalizzati all'interazione e all'incontro tra gli ospiti dei C.D.D. gli alunni e il personale docente.
- Realizzazione di progetti di socializzazione e di scambio di esperienze attraverso attività diverse (manipolatorie, mezzi audiovisivi ecc...) svolte insieme agli studenti delle scuole e degli oratori.
- Organizzazione di convegni, giornate di studio e mostre, aperte al territorio al fine di sensibilizzare, coinvolgere il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D.
- Stesura di una Carta dei Servizi finalizzata alla conoscenza della Cooperativa e del lavoro svolto all'interno dei C.D.D.

- Progetto di formazione per gli studenti in Alternanza Scuola/Lavoro

RISPETTO AL SERVIZIO:

- Garanzia del rispetto della normativa delle schede S.I.D.I. che disciplina il rapporto tra educatori ed ospiti.
- Analisi iniziale dell'inserimento effettuata attraverso la compilazione di una griglia d'osservazione da parte del personale educativo dei C.D.D..
- Verifiche bimestrali, semestrali e annuali presentate ai genitori alla presenza del personale del C.D.D. e dell'ASST di appartenenza.
- Programmazione di attività di gruppo e individuali.
- Raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti nel Progetto Educativo.
- L'impiantistica è accuratamente mantenuta e periodicamente verificata da personale qualificato.
- L'emergenza incendio viene gestita ricorrendo all'uso di estintori posti internamente e periodicamente controllati dal personale addetto.
- Ogni C.D.D. è dotato di pulmini per il trasporto degli ospiti per lo svolgimento delle attività esterne.

RISPETTO AL PERSONALE:

- Presenza nel servizio di personale qualificato e costantemente aggiornato e formato attraverso una formazione permanente con particolare attenzione all'aspetto relazionale.
- Momenti di supervisione per gli educatori effettuati da docenti qualificati esterni.
- Presenza di una responsabile in possesso del titolo di laurea.

RISPETTO ALLE FAMIGLIE:

Anche per il 2024, le attività proposte riportate di seguito, sono state realizzate.

- Disponibilità da parte dell'intero staff educativo ad accogliere e ascoltare le richieste e i bisogni delle famiglie.
- Garanzia di realizzare incontri periodici tra la Cooperativa e le famiglie degli ospiti per uno scambio di informazioni e per la gestione di eventi particolari.
- Incontri individuali tra il responsabile dei C.D.D. e le famiglie dei singoli ospiti per la discussione delle esperienze e degli avvenimenti che vive il proprio familiare all'interno del

servizio.

- Possibilità per le famiglie di esprimere il proprio punto di vista sul servizio erogato dal C.D.D. compilando un questionario inviato dalla Cooperativa una volta l'anno.

La Rete delle Cooperative

La Rete dei servizi è un'idea nata a fine 2015 in seguito ad incontri svolti in ATS Brescia. In quel periodo ATS Brescia, su input della Dott.ssa MariaRosaria Venturini, responsabile dei servizi per la disabilità, propose una serie di incontri di riflessione su quello che sarebbe potuto essere il loro futuro, alla luce del periodo di transizione che i servizi stavano attraversando.

Il processo di confronto e scambio avvenuto durante questi incontri ha portato i responsabili dei servizi a “pensare” di mantenere questo “spazio” di incontro, confronto e scambio; così è nata la “Rete dei servizi”.

I partner della rete sono gli enti del territorio della ATS Brescia che gestiscono Centri Diurni Disabili e Comunità Socio Sanitarie. La rete è uno spazio di riflessione, confronto e dibattito, sui temi della disabilità da diversi punti di vista; uno spazio di confronto sulle organizzazioni e sulle modalità con cui i servizi hanno predisposto i piani di lavoro. Uno degli scopi della Rete è quello di creare un luogo di apprendimento sul coinvolgimento degli operatori, sulla qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, sulla condivisione di buone prassi e di progetti; uno spazio che sia in grado di dare risposte concrete a situazioni, problemi, contenuti, relazioni. La Rete vuole anche costruire riflessioni, attivare progetti sull'inclusione sociale e valorizzare il capitale sociale dei servizi e del territorio e, per supportare al meglio questi obiettivi, il 15 dicembre 2022 presso la sede di Confcooperative Brescia, davanti al notaio Giuditta Renaldini si è costituita La Rete tra cooperative Sociali senza soggettività giuridica alla quale hanno aderito 20 cooperative e tre fondazioni.

Nel tempo sono stati realizzati dei tavoli di lavoro e di approfondimento riguardanti tematiche importanti e comuni a tutti i servizi: l'inclusione sociale, i rapporti e le relazioni con le famiglie, l'analisi sulle nuove gravità e l'invecchiamento delle persone con disabilità, un confronto sulle attività sportive. Ai gruppi di lavoro hanno partecipato operatori di tutti i servizi, portando ognuno la propria esperienza e confrontandosi tra di loro.

I nostri servizi negli anni hanno sviluppato sensibilità, competenze e spazi in cui l'arte è utilizzata in modo costruttivo per esprimere mondi simbolici che altrimenti non trovano modalità di nobilitarsi, rimanendo istinti profondi difficili da spiegare a se stessi e agli altri creando ombre e difficoltà interiori.

L'arte può anche essere un medium per entrare in relazione con gli altri interlocutori utilizzando uno strumento concreto da predisporre, pianificare, realizzare e poi donare agli altri.

Per i motivi precedentemente accennati, nel 2023 è stato realizzato un Murale su una parete dell'Istituto superiore "Giacomo Antonietti", è stato realizzato in collaborazione con la cooperativa la Nuova Cordata e con le classi 2G e 4G del liceo scientifico dell'Istituto stesso. Come descritto nella relazione Sociale è stato inaugurato il 14 dicembre.



Gruppo di auto - mutuo - aiuto

L'idea di costituire un gruppo di auto-mutuo-aiuto, prende spunto culturalmente dalla filosofia del self-help.

Proporre l'attivazione di un gruppo che intende affrontare problemi del disagio sociale, parte dalla consapevolezza che rispetto a un problema che potrebbe essere anche comune, l'opinione e il vissuto di ogni persona ha valore in quanto ognuno è risorsa per sé e per gli altri e che tante risorse insieme contribuiscono a migliorare la qualità della vita. La metodologia usata è quella del *Sociopsicodramma* che, attraverso l'azione, la spontaneità e la creatività, consente di leggere i bisogni e aiuta a capire meglio il disagio dando più possibilità di risposte.



Dimensione Economica

Schema tipo di produzione e distribuzione ricchezza economica

produzione ricchezza

Ricchezza economica prodotta da

	Valore Assoluto	Valore %
privati e famiglie	10.093	1,29
imprese private		
consorzio		
enti pubblici e aziende sanitarie	741.622	94,52
contributi pubblici	19.000	2,42
donazioni private	12.100	1,54
rimanenze finali		
altri (altri ricavi, rimb.spese clienti, risarc.assicura., 5x1000, sopravv.attive)	1.794	0,23
Ricchezza economica prodotta	784.609	100,00
meno costi da economie esterne e ammortamenti		



fornitori di beni	2.920
variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	
ammortamenti e accantonamenti	20.869
altri (specificare) servizi-affitti passivi-costi pers.- gestione finanz.-straord.	747.900 8.941

Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali

distribuzione ricchezza

Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali

al sistema cooperativo

consorzio di riferimento

cooperative sociali

cooperative non sociali

centrale Cooperativa

altri (specificare) vers.fondo sviluppo riguardante

utile di esercizio 2023 14.358

alla Cooperativa

utile di esercizio 2024 6.505

Ricchezza investita nella Cooperativa

Stato e risultati degli obiettivi per la Qualità e dei progetti di miglioramento

Nel 2024 sono stati stabiliti 18 obiettivi, tutti realizzati.

Obiettivo n. 1

- Colloqui in equipe con i genitori

Questo obiettivo viene riproposto ogni anno visto la problematicità delle famiglie, è molto importante per capire l'andamento dei nostri ospiti a casa e per dare un rimando ai genitori sulla situazione all'interno del C.D.D. Nell'anno 2024 i colloqui con i genitori sono stati fatti solo in caso di necessità in quanto la formazione ha occupato gran parte dell'équipe settimanali. Non è stato quindi possibile fissare colloqui con i genitori in modo regolare.

Obiettivo n. 2

- Somministrazione questionario di soddisfazione al personale

Il questionario è stato somministrato ad inizio gennaio 2025. Dai risultati emersi si denota una certa soddisfazione sia per l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che per il funzionamento complessivo dei Centri che viene giudicato buono. I rapporti con le famiglie vengono considerati soddisfacenti. Dati rilevanti invece sono quelli relativi al carico di lavoro che risulta sentito maggiormente sia sul piano psicologico che fisico.

Obiettivo n. 3

- Somministrazione questionari di soddisfazione alle famiglie

I questionari sono stati somministrati ad inizio gennaio 2024. Dai risultati emersi si evince che in linea generale i genitori sembrano soddisfatti del servizio erogato. Inoltre, si sono espressi positivamente riguardo ai progetti di inclusione sul territorio proposti dalla Cooperativa, sottolineando l'importanza di creare relazioni con persone esterne.

Obiettivo n. 4

- **Partecipazione ad uscite sul territorio**

Nel 2024 sono state mantenute le uscite sul territorio per favorire l'integrazione e la socializzazione.

Obiettivo n. 5

- **Voucher minori**

L'Ats di Brescia ha erogato, su indicazione di Regione Lombardia, la misura B1 che prevede un contributo economico a favore di famiglie con minori disabili affiancato a ore di educativa domiciliare per sviluppare progetti di integrazione sul territorio. I minori che hanno potuto usufruire della misura B1 sono stati individuati dalla NPI territoriale e dall'ASST di competenza.

Obiettivo n. 6

- **corsi di formazione**

ogni anno i nostri operatori partecipano corsi di formazione scelti anche sulla base delle loro proposte ed esigenze.

Obiettivo n. 7

- **Privacy e sicurezza delle informazioni**

i documenti vengono salvati su chiavetta depositata in altra sede di appartenenza e su memoria esterna, i documenti cartacei vengono custoditi negli armadi ignifughi.

Obiettivo n. 8

- **Aspetti relativi alle cogenze applicabili**

la documentazione richiesta dalle DGR e dalla Vigilanza viene tenuta controllata ed aggiornata per ottemperare agli obblighi di legge.

Obiettivo n. 9

- **Aspetti relativi alla sicurezza**

Le visite con il medico del lavoro sono state pianificate per tutti e tre i CDD ad inizio del 2025. Le prove di evacuazione sono state eseguite a aprile 2024.

Obiettivo n. 10

- Progetto Baskin

Ogni mercoledì un operatore accompagna qualche ospite in palestra a Gussago per gli incontri di Baskin con altre cooperative, con alcune scuole secondarie di primo grado e con alcuni studenti di Scienze Motorie.

Obiettivo n. 11

- Formazione ASA/OSS

Tutti gli ASA/OSS della cooperativa hanno partecipato ad un corso di formazione "Buone prassi" di 3 a Brescia presso il Nikolajewka e Fobap.

Obiettivo n. 12

- Formazione educatori

Tutti gli educatori di tutti e tre i CDD della Cooperativa hanno partecipato al corso di autoformazione attraverso gruppi di search lab. I temi trattati sono stati i seguenti. Legge 227 del 2021, la figura dell'educatore, scale di valutazione ICF e WHODAS, autodeterminazione della persona con disabilità.

Obiettivo n. 13

- Rete Connessioni

Le cooperative che gestiscono CDD e CSS, nella persona dei legali rappresentanti o dei loro delegati si sono incontrate durante l'anno per collaborare e condividere progetti e problematiche gestionali quali la formulazione rette, acquisti ecc. Una tematica comune molto sentita è la comunicazione e relazione con l'ente pubblico.

Obiettivo n. 14

- Incontri Rete Connessioni CDD/CSS

Ogni mese sono stati organizzati incontri fra i vari Responsabili dei CDD/CSS della provincia di Brescia al fine di creare nuovi progetti, per es. corsi di formazione per gli operatori, eventi sul territorio ecc.

Obiettivo n. 15

- Gruppo supervisione coordinatori

I responsabili di alcune Cooperative di Brescia e provincia si sono incontrati per usufruire di supervisioni di gruppo sul lavoro di coordinamento.

Obiettivo n. 16

- Progetto PCTO Liceo Scientifico

Sono stati programmati incontri con gli studenti di alcune classi del liceo scientifico dell'Istituto Antonietti di Iseo per sensibilizzarli sul tema della disabilità con l'obiettivo di far sviluppare agli studenti un progetto che sia alternativo, basato sull'essere soggetti attivi all'interno della comunità.

Obiettivo n. 17

- Progetto Alternanza scuola lavoro con le classi dell' Istituto Antonietti indirizzo Socio Sanitario

Sono stati programmati incontri di psicodramma con le classi terze dell'indirizzo Socio Sanitario, per consentire l'incontro con il mondo della diversità attraverso le relazioni interne del loro gruppo classe

Obiettivo n. 18

- Intervento alle famiglie

Sono stati effettuati alcuni incontri con i famigliari degli ospiti del CDD di Paratico per dar loro uno spazio di confronto e di condivisione in momenti di svago per ritrovare le energie per poter affrontare la quotidianità.

FORMAZIONE del PERSONALE

La Società Coop. Sociale “Il Germoglio” redige annualmente un piano di formazione sulla base delle esigenze rilevate dai questionari che vengono somministrati a inizio anno a tutto il personale assunto.

La formazione continua ha lo scopo di garantire una maggior qualità del servizio.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati i seguenti corsi :

TITOLO DEL CORSO	RELATORI
Partecipazione a gruppi di miglioramento su temi specifici relativi al lavoro di ASA e OSS nei servizi 15 ore	I docenti sono stati gli operatori dei servizi coinvolti che hanno svolto sessioni di autoformazione
Come cambia la progettazione individualizzata, la progettazione alla luce del 227/LR25 convenzione ONU e decreti attuativi 15 ore	Coordinatori di Coop. appartenenti Rete Bresciana dei CDD e CSS
Il ruolo dell'educatore in relazione ai temi del lavoro con la comunità, la famiglia e gli strumenti utilizzati (focus sulla differenza tra mansioni e funzioni) 15 ore	Coordinatori di Coop. appartenenti Rete Bresciana dei CDD e CSS
La valutazione a partire da ICF e WHODAS 15 ore	Coordinatori di Coop. appartenenti Rete Bresciana dei CDD e CSS
La messa a terra dei diritti nei servizi: autodeterminazione, auto rappresentanza, inclusione e QdV 15 ore	Coordinatori di Coop. appartenenti Rete Bresciana dei CDD e CSS

“Psicodramma a più voci” è inserito come momento di formazione facoltativo, per un totale di ore riconosciute 18.

Strategie di miglioramento

Si manterranno i colloqui con i genitori, gli incontri di Baskin e si protrarrà il progetto Voucher minori. Inizieranno degli incontri per il PCTO con il liceo scientifico e il socio-sanitario dell'Istituto superiore G. Antonietti di Iseo. Verranno svolti nuovi corsi di formazione sia per gli educatori sia per ASA/OSS.

Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne.

Tutte le verifiche previste per il 2024 sono state completate con esito positivo.

La verifica da parte di DNV, l'ente di certificazione, effettuata il 9 e 10 maggio 2024 ha dato esito positivo, ha solamente segnalato delle osservazioni che sono state tutte chiuse. La verifica per il 2025 è prevista per il mese di maggio.

In data 14/10/2024 è stata effettuata l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi attuata dal personale incaricato da Confcooperative. Dalla documentazione prodotta e dai colloqui avuti con la direzione, si evince che la cooperativa persegue gli scopi sociali e mutualistici per cui è stata costituita, pertanto il revisore esprime giudizio positivo.

Politica per la qualità

La Politica emessa nel dicembre 1999 e successivamente revisionata nel 2003, è rimasta invariata in quanto riflette i principi cardine della Cooperativa. Nel 2006 sono state inserite delle variazioni nelle procedure poiché è stato necessario, per il passaggio a CDD, specificare alcune modifiche. A fine 2010 sono state inserite modifiche nella P4.01 per chiudere la NC di cui sopra e sono state introdotte le modalità di adeguamento degli strumenti di rilevazione delle temperature procedendo ad una revisione del Manuale della Qualità e delle procedure relative. Sono stati inseriti due nuovi moduli, uno per la cassetta del primo soccorso e l'altro per la rilevazione delle temperature dei cibi. Nel 2012 è stato modificato il modulo M7.01.02 relativo al PEI/PAI per soddisfare al meglio gli obiettivi, procedendo a una revisione della procedura relativa. E' stato inserito un nuovo modulo M7.02.03 Contratto d'Ingresso, che su disposizione regionale dovrà essere sottoscritto dai genitori dell'ospite e dall'ente gestore. Inoltre è stato inserito il modulo M06.01.06 Piano di Formazione, che definisce le scadenze dei corsi di formazione previsti dalle normative vigenti, anche in questo caso è stata rivista la procedura. E' stato inserito un nuovo modulo di "Necessità di acquisto" di prodotti per la pulizia degli

ambienti, nel quale è specificato il codice del prodotto e la giacenza. E' stato inoltre modificato il modulo del Diario dell'ospite, nel quale è stata inserita l'ora dell'accaduto dell'evento e l'ora della registrazione. Come richiesto dalla delibera regionale 3540 maggio 2012 è stato inserito il Registro deposito firme del personale. Nel 2013 è stato introdotto un nuovo modulo M6.01.07 "Rapporto di taratura" nel quale viene riportato l'esito della taratura del termometro che fa da controllo ai termometri dei CDD per la rilevazione della temperatura dei cibi. Sono state inserite delle Linee guida per l'assistenza agli ospiti, che sono state modificate nel 2016 e denominate Protocolli di assistenza. E' stato inserito il modulo M.7.04.15 "Scheda di rilevazione eventi avversi ed eventi sentinella. Ad Ottobre 2017 è iniziato il corso sulla nuova Iso del sistema Qualità, è stato quindi aggiornato tutto il manuale ed i relativi moduli. Il 24 aprile 2018 è stato inserito il modulo M8.05.16 (prima era unito alla consegna del PEI/PAI). E' stato inserito il modulo M8.05.17 "Registro somministrazione liquidi" a Gennaio 2019 ed a Marzo 2019 il modulo M8.05.18 " Scheda rilevazione comportamenti problema".

Il 4 maggio 2020 sono stati inseriti i Protocolli per il contenimento diffusione Covid 19 con i relativi moduli (M8.05.21 Registro rilevazione temperatura ospiti, M8.05.20 Registro fornitura DPI). Il 21 settembre 2020 è stato inserito il modulo M8.05.19 Registro sanificazione dei mezzi. Il 25 giugno 2021 sono stati revisionati i Protocolli Covid 19. . Nel 2022 è stato inserito il Piano Operativo Pandemico come previsto dalla deliberazione n. XI/6387 del 16/05/2022, all'interno sono specificate le azioni da compiere in base alla fase che si sta attraversando secondo indicazioni Nazionali e Regionali. Sono stati revisionati i Protocolli di assistenza agli ospiti I8.05.02 rev.05 del 10/06/2022 sempre in ottemperanza alla Dgr. XI/6387 del 16/05/2022.

PROSPETTIVE FUTURE

Quando si parla di prospettive future si pensa immediatamente a progetti di ampliamento dei servizi della Cooperativa intesa come Impresa.

Come viene evidenziato nella Relazione Sociale e nella lettera agli Stakeholder, l'anno 2024 è stato un anno importante per la ricorrenza dei 40 anni dalla costituzione della Cooperativa.

Se pensiamo ad una prospettiva futura credo che da parte di tutti emerga la necessità e il desiderio di continuare nel tenere attive le nuove relazioni e gli incontri creati nel corso di questi ultimi due anni, anni intensi e significativi per la nostra presenza costante e propositiva sul territorio.

E' ancora oggetto di riflessioni la progettazione dell'immobile del CDD di Paratico. La realizzazione di un nuovo servizio è stata valutata anche dagli spunti per nuovi modelli di residenzialità assistita previsti dalla legge 112 sul "Dopo di noi" e sulla base dei bisogni emergenti delle nostre famiglie. Uno dei problemi che sta emergendo è il gravoso innalzamento dei costi delle materie prime che ci sta frenando nel progetto di ampliamento dell'edificio.

Continuare a promuovere una cultura diversa rispetto alla disabilità non vista come limite, ma come risorsa umana, è uno degli obiettivi da consolidare nel tempo.

FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

L'obiettivo nostro, sarà quello di saper cogliere al meglio le indicazioni e le riflessioni che verranno portate da tutti coloro che prenderanno visione del seguente documento.

NOTA METODOLOGICA

La redazione del presente Bilancio Sociale è frutto di una raccolta condivisa dalla Direzione con l'Ufficio Amministrativo, la Responsabile dei servizi, la Responsabile del sistema qualità e con le osservazioni raccolte durante l'anno attraverso le verifiche degli operatori, dai questionari somministrati e dai report di monitoraggio continui dei servizi.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 luglio 2025 e viene consegnato in cartaceo ai soci presenti.

Viene pubblicato sul sito della Cooperativa al seguente indirizzo: www.ilgermoglioiseo.org

*" Eppure
non furono così orrendi gli uragani del poi
se ancora si poteva andare, tenersi per mano,
riconoscersi."*

Eugenio Montale